

COMUNE DI LEQUIO TANARO

Provincia di Cuneo

Atto n. 2025-010 del 14/07/2025

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU

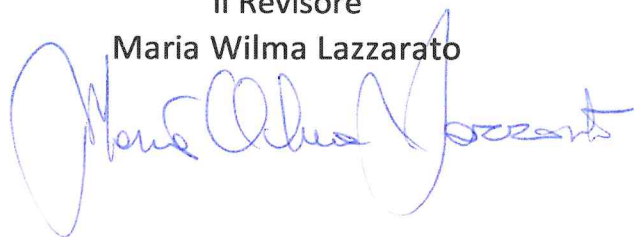
Documento Unico di programmazione
semplificato 2026-2028

Enti con Popolazione fino a 2.000 abitanti

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore

Maria Wilma Lazzarato



Il sottoscritto Maria Wilma Lazzarato, in qualità di revisore del Comune di Lequio Tanaro – provincia di Cuneo - (CN)

VISTO

- la Delibera della Giunta Comunale n. 44 del 23-06-2025 che ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2018, con il quale va a modificare l'Allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011 paragrafo 8.4 con l'introduzione del Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS) per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti e aggiungendo il paragrafo 8.4.1 l'introduzione del Documento unico di programmazione semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 2000 abitanti;
- considerato che questo Comune ha una popolazione inferiore ai 2000 abitanti; perciò, rientra nella classe dei Comuni autorizzati alla redazione del DUP semplificato fino a 2000 abitanti;

TENUTO CONTO

1) degli art. 151, comma 1, 170 e 174 del D.lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014, che prevedono

- gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione e a tal fine presentano il Documento unico di programmazione che costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

- la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le "conseguenti deliberazioni" ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP;

- il Documento unico di programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa: la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- il documento unico di programmazione predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni e costituisce un presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;


2) della nota n. 10 del 22.10.2015 pubblicata sul portale di Arconet, nella quale si specifica che, con riferimento al procedimento di approvazione del DUP e delle relativa nota di aggiornamento, dal vigente quadro normativo risulta l'assenza di un termine per la deliberazione concernente il DUP, al fine di lasciare agli enti autonomia nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico, fermo restando che il Consiglio deve assumere le "conseguenti deliberazioni" di cui ai soprarichiamati artt. del D.lgs. n. 267/2000, modificato dal D.lgs. n. 126/2014 - il termine del 15 novembre per l'aggiornamento del DUP;

RITENUTO

che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO

che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;



VERIFICATO

- a) che le informazioni contenute nel documento sono sostanzialmente coerenti con le linee programmatiche di mandato;
- b) che è corretta la definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- c) che relativamente agli strumenti obbligatori di programmazione di settore contiene:
- Per il piano biennale di forniture e servizi di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 si dà atto che l'entità delle spese previste non richiede l'approvazione di uno specifico programma triennale;
 - Per il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si dà atto che non vi è la necessità della sua redazione in quanto nel bilancio di previsione 2026/2028 non vi sono opere che superano il limite di euro 150.000,00;
 - il Piano degli investimenti e il relativo finanziamento;
 - il Piano triennale di razionalizzazione;
 - la politica tributaria e tariffaria;
 - l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
 - il rispetto delle regole di finanza pubblica;

PRESO ATTO

che con deliberazione G.C. n. 8 del 13/01/2025 è stato approvato il PIAO che contiene il Piano triennale del fabbisogno di personale 2025/2027;

CONSIDERATO

- a) che è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP sulla base dello schema di bilancio di previsione ivi contenuto;
- b) il provvedimento risulta correttamente redatto, nella sezione strategica e nella sezione operativa, e rispetta le vigenti norme di legge e di regolamento in materia di ordinamento degli enti locali e di armonizzazione contabile e di bilancio;

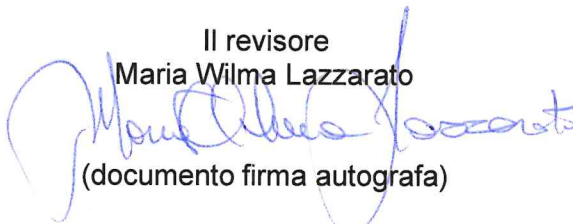
VISTI

- il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- la documentazione pervenuta;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore raccomandando l'adozione della Nota di aggiornamento completa di tutti gli strumenti di programmazione di settore in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028.

Torino, 14 luglio 2025

Il revisore
Maria Wilma Lazzarato

(documento firma autografa)